

1. Mozione del Sindaco per scongiurare il taglio dei contributi previsto dalla Finanziaria 2010 per la nostra Scuola dell'Infanzia parrocchiale.

Il gruppo consiliare *Il Gelso donne tradizione innovazione*, rispetto al primo punto ha proposto una mozione che esprime sostegno alla lettera inviata dal Parroco ai Senatori e ai rappresentanti della Regione Lombardia e per conoscenza al Sindaco, la lettera in questione esprime preoccupazione derivata dalla riduzione dei finanziamenti per le scuole paritarie, come previsto nella legge finanziaria in fase di adozione.

Inoltre, la mozione pone in evidenza quali ripercussioni possono derivare a livello sociale dal taglio denunciato in quanto colpisce anche le scuole pubbliche.

La lettera del Parroco è stata presentata come mozione del Sindaco e messa ai voti e la mozione de "Il Gelso" è diventata una proposta da votare in contrapposizione.

Il risultato è stato:

Mozione del Sindaco (Lettera del Parroco), Voto favorevole:

Solidarietà e Progresso,

PDL, Lega Nord,

Voto di Astensione

"Il Gelso"

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA SAN MARTINO

Via Don Angelo Pedrinelli, 6 – 24040 CISERANO Tel e fax 035883124 – email sanmartino7@virgilio.it

Ai Sigg.ri Onorevoli e Senatori della Lombardia, al Sig. Presidente della Regione Lombardia on. Formigoni e p.c. al Sig. Presidente della Provincia di Bergamo al sig. Sindaco del Comune di Ciserano

A nome dei genitori, degli insegnanti, degli amministratori della scuola dell'infanzia paritaria SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA SAN MARTINO di Ciserano, sono a chiedere con forza ai Parlamentari che ci rappresentano e al Governatore della Lombardia, che si faccia con urgenza ogni sforzo perché il taglio dei contributi alle scuole paritarie, previsto con la Finanziaria 2010, venga recuperato e si proceda ad attuare fino in fondo la legge 62/2000 perché vi sia un *unico sistema dell'istruzione pubblica* formato dalle scuole gestite dallo Stato e da quelle paritarie, entro il quale venga finalmente garantito il diritto costituzionale alla libera scelta educativa delle famiglie, senza alcuna discriminazione.

- A nome dei genitori, perché cessino di essere ingiustamente caricati su di loro con le imposte che pagano come cittadini i costi della scuola dell'infanzia statale e con le rette i costi della scuola paritaria che hanno scelto. Un'ingiustizia ancora più grave a fronte dei tagli previsti dalla finanziaria 2010 che, se non recuperati per intero, pur con tutta la buona volontà, andranno inevitabilmente a gravare ulteriormente sulle rette.

- A nome degli insegnanti, che svolgono il loro servizio educativo con indiscussa intelligenza e passione e che a causa delle difficoltà nelle quali si trovano le nostre scuole rischiano lo stesso posto di lavoro.

- A nome degli amministratori di questa scuola che non ce la fanno più a sopportare tagli, ritardi, incertezze a fronte di un continuo innalzamento dei costi per un servizio che vogliamo, che dobbiamo mantenere eccellente per il bene dei bambini, delle famiglie e della società.

Questa scuola è presente dal 1909, esattamente 70 anni prima della istituzione delle scuole dell'infanzia statali istituite nel 1968: di "miracoli" ne abbiamo fatti tanti per continuare ad offrire il prezioso servizio educativo all'infanzia a costi popolari, come una scuola popolare e di comunità richiede.

Oggi però si avverte uno scoramento nuovo, questi tagli e questo continuo tergiversare nel perseguire ciò che la Costituzione e le leggi prevedono non sono più accettabili. Questo fare "orecchio di mercante" nonostante il dimostrato enorme risparmio che comporta la presenza delle scuole paritarie che costano allo Stato 10 volte meno di quelle statali, ci lascia allibiti, amareggiati e delusi.

Non vorremmo "cedere": ce lo chiedono le nostre comunità, l'impegno che ci muove per la realizzazione vera del bene comune. Ma senza un intervento significativo ci diventerà molto difficile continuare a garantire la presenza e la qualità del nostro servizio.

Abbiamo assolutamente bisogno di un segnale positivo, reale, da chi ci governa: per questo ci rivolgiamo a Voi.

Grazie di cuore per quanto potrà essere fatto.

Ciserano, 16 novembre 2009

Il Legale Rappresentante
Morandi don Sergio

Mozione del Gelso, Voto Favorevole "Il Gelso".



Comune di Ciserano
Gruppo Consiliare
"Il gelso: donne, tradizione, innovazione"

Egr. Sig. Sindaco
Egr. Sigg. Consiglieri
Comune di Ciserano

Oggetto: Mozione di sostegno alla richiesta di Don Sergio Morandi, legale rappresentante della Scuola dell'infanzia paritaria "San Martino".

Premesso:

Che la formazione dei bambini e delle bambine è un bene prezioso per la comunità in cui essi crescono ed un investimento di cittadinanza per la nazione intera

Che una buona offerta formativa consente di scoprire e valorizzare le capacità degli alunni e delle alunne e di ridurre la frammentazione ed i gap culturali che rischiano di condizionare la vita dei bambini e successivamente degli adolescenti e dei cittadini.

Che tutti gli studi dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo europeo) dicono che la ricchezza di un Paese dipende dalla formazione dei propri cittadini, mentre i risultati italiani non sono brillanti come certificato dalle prove di valutazione PISA

Che ciò è confermato da un recentissimo intervento del Governatore della Banca d'Italia, che richiama con dati di ricerca quanto gli investimenti in istruzione consentano ritorni positivi, anche finanziari, importanti a livello personale e sociale, privato e statale

Considerata:

La discussione in atto sulla Legge Finanziaria, che ipotizza nuovi sostanziosi tagli ed interventi di riduzione o svuotamento su diversi capitoli che incidono sul diritto all'istruzione

Constatata:

La condizione obbligata per le scuole di navigare a vista, senza la certezza dei finanziamenti e dei tempi di erogazione delle risorse

La difficoltà delle Amministrazioni Comunali a rispondere tempestivamente a nuovi bisogni, a causa dell'obbligo al rispetto del Patto di Stabilità e dell'impoverimento dei gettiti dall'ICI senza la compensazione con i promessi trasferimenti dallo Stato

Tutto ciò premesso, considerato e constatato, s'impegna l'Amministrazione Comunale a:

- *Esprimere sostegno e fare propria la richiesta del Legale Rappresentante della Scuola dell'infanzia Paritaria di Ciserano, don Sergio Morandi per non ridurre i finanziamenti alle Scuole dell'Infanzia anche paritarie rispetto allo scorso anno*
- *Chiedere di confermare lo stanziamento di competenza del cap. 7243 dei Trasferimenti agli Enti Locali, ossia la somma occorrente per la fornitura gratuita dei libri di testo nella scuola dell'obbligo, recentemente tagliato*
- *Esprimere una richiesta di forte attenzione al servizio formativo non solo in ottica di risparmio economico*
- *Verificare comunque come è possibile ottimizzare le risorse per il Piano del Diritto allo Studi, salvaguardando un livello di qualità al servizio ed alla formazione educativa a Ciserano nell'equa ed efficiente allocazione delle risorse, evidenziando un ordine di priorità*

Ciserano, 26 novembre 2009

Concetta Giuntino

Angela Perletti


